



09 Luglio 2015

Due Mondi, piazza Duomo si allarga di 200 posti

► Intesa tra il sindaco e il vescovo per l'utilizzo del giardino adiacente
► Eccezionale richiesta per la visione del concerto di chiusura del festival

Antonella Manni© DIDDOTTI / ZINNE DICE DIVATA

Piazza Duomo si allarga di 200 posti per il concerto finale del Festival dei Due Mondi. Accordo siglato tra il sindaco Fabrizio Cardarelli e l'arcivescovo Renato Boccardo per l'uso del giardino adiacente alla cattedrale, in modo da poter recuperare così qualche posto a sedere in più rispetto ai soliti 2500: in tutto stavolta saranno circa 2700 le sedie a disposizione. Un'operazione resa necessaria dalla eccezionale richiesta per assistere allo spettacolo di chiusura del Festival in programma domenica: il Concerto con l'Orchestra giovanile di Fiesole diretta da Jeffrey Tate. Risultato, anche, di una politica dei prezzi che ha visto abbassare il costo del biglietto: massimo 70 euro. «In questo modo - ha spiegato ieri a Palazzo Arroni Giorgio Ferrara - avremo minori entrate dal concerto finale, ma compenseremo con l'aumento degli sponsor». Che, per il concerto, quest'anno sono la Fondazione CaRiSpo, la Banca Popolare di Spoleto e Banco Desio, oltre a Casse di Risparmio dell'Umbria. Proprio a quest'ultima, tra l'altro, Ferrara afferma di aver chiesto qualche contributo in più.

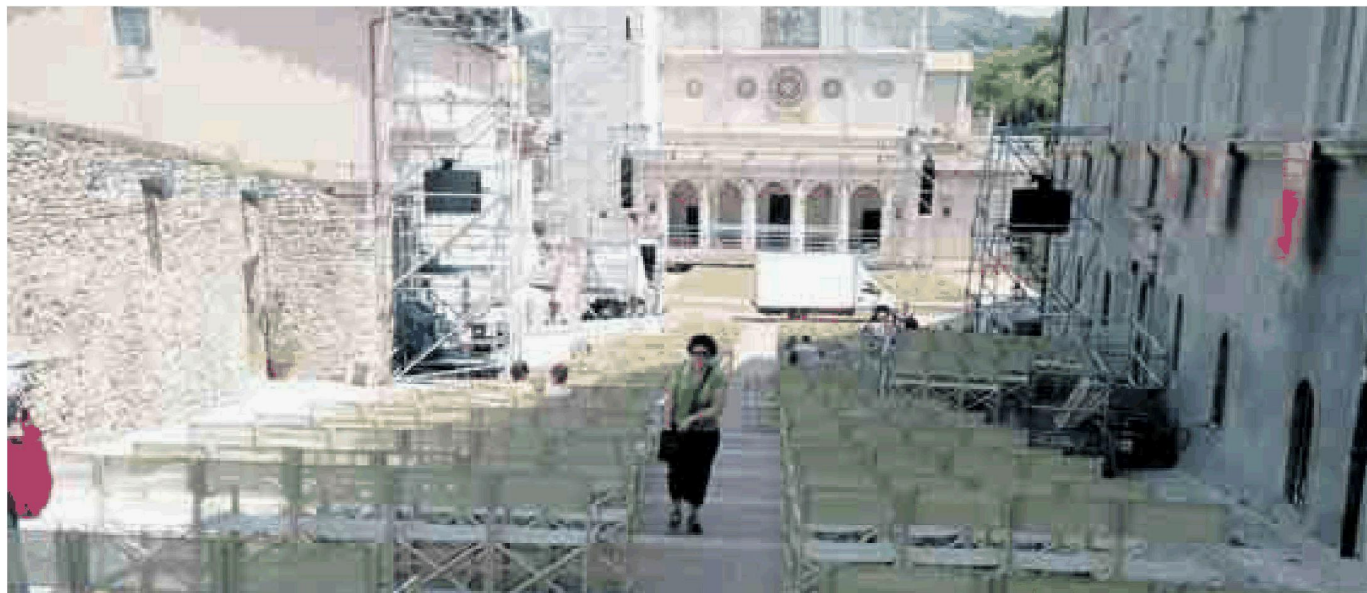
PUBBLICO IN CRESCITA

Del resto, il pubblico non è mancato nei teatri neppure nel secondo weekend della manifestazione. L'andamento è positivo: mezzo milione d'incasso fino ad oggi, 40 mila presenze e trend in crescita

del 10 per cento su tutti gli spettacoli. Teatri quasi sempre esauriti, overbooking per la danza al Romano con Eleonora Abbagnato e le altre étoile internazionali. Ed ora si prospetta un ultimo fine settimana di fuoco con l'arrivo in città di Juliette Gréco, Morgan, Tosca e Raphael Gualazzi in Piazza Duomo domani sera per il concerto "La dolce vita", i ballerini del Ballet du Capitole al Romano con l'omaggio a Nureyev, Alessio Boni per lo spettacolo I duellanti al Nuovo. Oltre al richiamo di eventi come l'arrivo del ministro Marianna Madia, sabato pomeriggio, per le conversazioni con Paolo Mieli o l'arrivo di Paolo Sorrentino atteso domenica mattina per ritirare il premio della Fondazione Carla Fendi al Caio Melisso.

SODDISFAZIONE DEL SINDACO

«Possiamo dire che con questa edizione, il Festival sia arrivato ad una svolta - ha affermato dunque il sindaco Cardarelli - siamo in crescita e non posso che dare atto alle parole di Ferrara quando diceva di stare tranquilli che il tempo ci avrebbe dato ragione: ora dobbiamo puntare sul futuro e il Festival è il motore trainante della città». Sulla stessa lunghezza d'onda il vicepresidente della Fondazione Festival Dario Pompili: «Spoleto deve proseguire su questa strada: chi ha creduto nel nuovo corso del Due Mondi ha avuto ragione e oggi la città ne raccoglie il successo».



L'allestimento di piazza Duomo per il concerto finale. Nel tondo, Giorgio Ferrara